

INTERROGAZIONE

(risposta scritta)

N. 2639 - Notizie inerenti all'operato dell'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania con riferimento alla nomina del Direttore della Unità operativa complessa Servizio di farmacia ospedaliera del Presidio ospedaliero Garibaldi-Nesima.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute, premesso che:

in data 9 luglio 2021 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale n. 54 il bando per il Concorso pubblico per il 'conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Farmacia ospedaliera' presso l'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione - ARNAS 'Garibaldi' di Catania;

in particolare l'avviso pubblico veniva indetto per n. 1 incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera afferente all'Area di Farmacia, la cui Direzione si prevedeva fosse 'allocata presso il Presidio ospedaliero Garibaldi- Nesima' e facesse parte del 'Dipartimento dei Servizi';

l'avviso in parola chiariva poi inequivocabilmente che afferiscono alla Unità operativa complessa di 'Farmacia Ospedaliera' le seguenti macro-linee di attività: 1) Farmacia Ospedaliera del P.O. Garibaldi-Nesima'; 2) Farmacia Ospedaliera del P.O. Garibaldi-Centro'; 3) Unità Farmaci Antiblastici (U.F.A.) , sicché è pacifico che l'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa di Farmacia Ospedaliera dovesse riferirsi a tutte e tre le macro-linee di attività appena elencate, considerato che proprio l'insieme di queste tre macro-linee di attività concorre a formare l'U.O.C. di Farmacia Ospedaliera;

dopo aver descritto la Struttura Complessa in parola sotto il profilo oggettivo, l'avviso pubblico descriveva il 'profilo professionale soggettivo' e prevedeva che il Direttore della Unità operativa complessa di 'Farmacia Ospedaliera' dovesse possedere una nutrita serie di competenze professionali e capacità organizzative e gestionali, unitamente ad una formazione e un curriculum personale specificamente descritti;

al termine dei colloqui di tutti i candidati, la dott.ssa Fassari risultava la prima in graduatoria, avendo totalizzato un punteggio complessivo pari a 80,10, ottenuto dalla somma tra 33,10 punti per il curriculum e 47 punti per il colloquio;

considerato che:

e sulla scorta di quanto precede, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera ARNAS 'Garibaldi', con deliberazione n. 103 del 24 gennaio 2022, procedeva alla nomina della sopra menzionata dott.ssa Fassari quale Direttore della Unità operativa complessa Servizio di Farmacia Ospedaliera del Presidio ospedaliero 'Garibaldi-Nesima', con decorrenza a partire dal 1° febbraio 2022;

contestualmente il Direttore Generale, mediante l'adozione della deliberazione n. 105 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto 'provvedimenti di riorganizzazione della funzione di Farmacia Ospedaliera all'interno dell'ARNAS Garibaldi', provvedeva alla riorganizzazione della funzione di Farmacia Ospedaliera dell'ARNAS. Con la stessa deliberazione, si conferivano, altresì tre distinti 'Incarichi professionali di altissima specialità a livello dipartimentale'. In particolare, la deliberazione individuava quale Responsabile dell'U.F.A. (Dipartimento Oncologico) la dott.ssa Cristina Pittella, cui venivano affidate, tra le altre, tutte le attività di competenza dell'Unità Farmaci Antitumorali, e il risk sharing oncologico per il quale la d.ssa Pittella veniva nominata referente aziendale presso l'Assessorato della Salute in sostituzione della d.ssa Fassari;

allo stesso modo il provvedimento di

riorganizzazione individuava quale Responsabile della 'Gestione Farmacia Sale Operatorie (Dipartimento delle Chirurgie)' la d.ssa Cecilia Testa, e affidava alla d.ssa Barbara Busà un terzo 'incarico professionale di altissima specialità a livello dipartimentale' afferente alla 'Farmacia P.O. Garibaldi-Centro (Dipartimento dell'emergenza - D.E.A. di II° livello)';

è evidente che in capo alla dott.ssa Fassari, una volta sottratti gli strumenti per l'esercizio delle competenze di gestione dell'Unità Farmaci Antiblastici (U.F.A.), della Farmacia Sale Operatorie e della Farmacia del Presidio Ospedaliero 'Garibaldi-Centro' - assegnate rispettivamente a tre distinti soggetti, per ognuno dei quali è stato creato ad hoc un 'Incarico professionale di altissima specialità a livello dipartimentale' -, è rimasta la sola competenza gestionale del Presidio Ospedaliero 'Garibaldi Nesima', in una all'integrale competenza amministrativa propria di un Direttore di una U.O.C. (con tutti i potenziali rischi che ne derivano, anche in punto di responsabilità dinanzi alla Corte dei Conti);

la deliberazione n. 105 del 2022 ha inoltre disposto che ogni Responsabile di 'Incarico professionale di altissima specialità a livello dipartimentale' debba fare riferimento ad altri Direttori di Dipartimento e non più al Direttore dell'U.O.C. 'Farmacia Ospedaliera'; pertanto, la

dott. Fassari, pur essendo il Direttore della U.O.C. 'Servizio di Farmacia Ospedaliera', non solo non avrà alcun potere di gestione delle Unità sopra menzionate (per le quali è stato pensato un apposito incarico professionale), ma non potrà neppure svolgere un ruolo di coordinamento, supervisione e osservazione dell'operato dell'U.F.A., della Farmacia Sale Operatorie e della Farmacia P.O. 'Garibaldi Centro';

in tal modo si è del tutto svuotato il ruolo del Direttore dell'U.O.C. 'Farmacia Ospedaliera', della dott.ssa Fassari, peraltro stabilendo che le tre neo Responsabili delle funzioni dipartimentali di altissima professionalità (tipologia B.1.) dipenderanno da tre Direttori di Dipartimento che nulla hanno a che vedere con l'U.O.C. di Farmacia, e dunque fisiologicamente privi di competenze tecnico - farmaceutiche;

per sapere:

se ritengano legittimo l'operato dell'ARNAS Garibaldi di Catania relativamente alla mancata attribuzione alla dott.ssa Fassari della gestione di tutte e tre le macrolinee di attività dell'UOC di Farmacia Ospedaliera in conformità alle caratteristiche del posto messo a concorso;

se non ritengano sia stata violata la normativa vigente in materia di funzionalizzazione della

riorganizzazione al perseguimento dell'interesse pubblico nonché quella discendente dal CCNL del 17 dicembre 2020 in materia di conferimento, valutazione, mutamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali nell'area della dirigenza amministrativa tecnica e professionale;

se non ritengano che sia stato violato il decreto assessoriale del 12 aprile 2018 della Regione siciliana e la raccomandazione n. 14 dell'ottobre 2012 del Ministero della salute in merito alla prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici, con attribuzione dell'UFA a soggetto privo dei requisiti richiesti;

quali provvedimenti intendano adottare al fine di ripristinare la legittimità degli atti presso l'ARNAS Garibaldi di Catania.

(L'interrogante chiede risposta scritta)

(12 maggio 2022)

DIPASQUALE